**Una preghiera per la Giornata Mondiale del Rifugiato**

Aaron White - 17 giugno 2020

Sabato 20 giugno è la Giornata Mondiale del Rifugiato - un'opportunità per noi di concentrarci nella preghiera sui milioni di rifugiati in tutto il mondo.

Ogni minuto, 20 persone lasciano tutto a causa della guerra, della persecuzione o del terrore\*. Crediamo in un Dio appassionato della giustizia e della vita di ogni essere umano.

In vista della Giornata Mondiale del Rifugiato, Aaron White, direttore nazionale del movimento 24-7 Canada, ha scritto questa potente preghiera:

**Preghiamo al Dio che ascolta...**

Ad Agar, mandata via da casa sua e dalla sua sicurezza, viene detto che il Signore ha sentito la sua miseria.  Il suo bambino si chiamerà Ismaele, una parola che evoca "l'udito".  (Gen 16,7-11)

Dio, dai ascolto ancora alle grida del Tuo popolo.

Ti occupi delle lacrime, dei sussulti, delle paure e delle speranze di coloro che sono stati cacciati da casa e dalla sicurezza.

Ricevi le preghiere sussurrate e gridate da persone su barche disperse in mare, da famiglie che portano tutto ciò che hanno, da uomini e donne che sperano che l'insediamento dei rifugiati sia sicuro.

Sei benedetto dai canti di lode e di ringraziamento che risuonano quando la gente arriva sana e salva in nuove case, città e paesi, e quando la gente può tornare a casa nelle terre che ama.

Tu senti le parole di coloro che accolgono gli sfollati, a volte sono parole di benedizione e di ringraziamento, a volte sono parole di timore e di maledizione.  (Sintonizza i nostri cuori sulla benedizione).

***Dio, tu ascolti.  Fà che gli sfollati del mondo sappiano di essere ascoltati.  E aiutaci ad ascoltarli.***

**Preghiamo al Dio che vede...**

Agar, disperata nel deserto, preoccupata che suo figlio muoia, Ti incontra e Ti chiama "il Dio che vede".  (Gen 16:13-14)

Dio, Tu vedi ancora le realtà dolorose di questo mondo.

Sei pienamente consapevole di ogni famiglia che ha dovuto fuggire dalla propria casa per motivi di sicurezza.

Tu sei testimone di ogni persona che è stata cacciata dal suo quartiere, dalla sua città o dal suo paese.

Vedi la gente che cerca di attraversare le frontiere, di entrare e uscire dagli insediamenti dei rifugiati e di fare lunghi e incerti viaggi.

Prendi nota delle persone e dei luoghi che offrono accoglienza e ospitalità.  E di coloro che non lo fanno.  (Sintonizza i nostri cuori sull'ospitalità)

***Dio, capisci.  Fà che gli sfollati del mondo sappiano di essere visti.  E aiutaci a vederli.***

**Preghiamo il Dio che sa...**

In Gesù, Tu sei venuto a sperimentare e a conoscere ogni nostra sofferenza, ogni nostra lotta, ogni nostra tentazione e ogni nostra gioia.  Per questo sappiamo che Tu puoi aiutarci.  (Eb 2:17-18)

Gesù, Tu conosci ancora la sofferenza e la gioia del Tuo popolo.

Conosci il dolore, il tradimento e la necessità di fuggire dalla Tua patria per andare al sicuro.

Conosci il sacrificio di ogni madre e di ogni padre che cercano di proteggere e provvedere ai loro figli.

Sai cosa significa essere accusato, provocare diffidenza, essere indesiderato.

Eppure ami anche i Tuoi nemici e offri speranza e una casa anche a coloro che Ti hanno ucciso.  (Sintonizza i nostri cuori per ricevere il Tuo perdono).

***Gesù, lo sai.  Fà' che gli sfollati del mondo sappiano di essere conosciuti.  E aiutaci a farci conoscere, a conoscere Te e a conoscere i nostri fratelli e le nostre sorelle in questo mondo.***

Amen.

*\*fonte:*[*https://www.un.org/en/observances/refugee-day*](https://www.un.org/en/observances/refugee-day)